



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 30 Reg. Gen.	OGGETTO: Piano di zona per l'edilizia economica e popolare (PEEP) e Piano per insediamenti produttivi (PIP) verifica delle aree e determinazione del loro prezzo unitario per l'anno 2015
Data 19/8/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DICIANNOVE del mese di AGOSTO alle ore 17.00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	ASSENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Girolama Simonetta	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 15
ASSENTI 2

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN.
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta dei Responsabili dell'Area IV e VII ad oggetto "Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) e Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) - Verifica delle aree e determinazione del loro Prezzo unitario anno 2015" e sentita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi di cui all'allegato resoconto per stenotipia, cui si rimanda *per relationem* (cfr allegato)

.....*omissis*.....

Ritenuto di dover accogliere la proposta succitata e farla propria per i motivi tutti esposti in essa;

L'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983 n. 131, recante provvedimenti urgenti per la Finanza locale, stabilisce che i Comuni debbono determinare, prima di deliberare il Bilancio, il costo unitario di cessione in proprietà o del diritto di superficie delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie.

L'art. 27 comma 6 della legge 865/77, come modificato dall'art. 49 della legge 27/12/97 n.ro 499, consente ai Comuni di utilizzare le aree P.I.P. alternativamente o mediante cessione in proprietà o mediante concessione in diritto di superficie, senza alcuna limitazione quantitativa.

Pertanto avvalendosi di tale modifica, l'Ente procederà ad assegnazioni solo mediante cessioni in proprietà, di conseguenza si procede alla determinazione in tale sede solo al prezzo unitario per la cessione in proprietà.

L'individuazione del costo complessivo tiene conto, per l'acquisizione dei terreni e le opere di urbanizzazione, dei valori monetari vigenti al momento della deliberazione.

Il Piano di Zona "167" è completamente esaurito e non vi è altro programma di edilizia economica e popolare in corso di approvazione.

Il Piano per gli Insediamenti Produttivi n. 1 sulla S.S. n. 7 per Taranto, è stato approvato con D.C.C. n° 154 del 17/10/77;

Nel suddetto Piano, sono ancora disponibili n. 3 (tre) lotti da cedere in proprietà, il cui prezzo unitario è stabilito in € 21,631/mq., come si evince da relazione congiunta prot. n. 22718 del 03/10/14.

Il Piano per gli Insediamenti Produttivi n° 2 in Contrada Del Vecchio, è stato approvato con D.C.C. n° 34 del 08/2/97.

La superficie complessiva di detto Piano è di mq. 305.395. mentre quella dei lotti è pari a mq. 123.200, di cui n. 8 lotti di mq. 800 ciascuno per servizi collettivi e quindi non cedibili (mq. 123.200-6.400 = mq. 116.800).

Il relativo prezzo viene valutato sulla base del valore d'esproprio di cui alla legge 865/71.

Tale valore è stato accertato in € 817.600,00 rapportato alla superficie di effettiva utilizzazione dei lotti determina l'incidenza in €817.600,00 : mq. 116.800 = € 7,00/mq.

Pertanto il prezzo unitario dovuto per le concessioni di aree in diritto di proprietà ammonta a Euro 7,00/mq.

Vista la relazione tecnica per stima aree fabbricabili incluse in zona P.I.P. 1 e P.I.P. 2, redatta dai Responsabili della IV Area e della VII Area in data 02/10/14, acquisita al protocollo generale in data 03/10/14 al n. 22718;

Vista la proposta che precede, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile IV Area, Arch. Aldo Caforio in data 05/08/15, e dal Responsabile della VII Area, Arch. Pasquale Dalò

Ritenuto di condividere, sia la relazione tecnica di stima che la proposta, e farle proprie per tutte le motivazioni contenute in esse;

Visto il D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito in legge 2614/1983 n. 131;

Visto l'art. 27, comma 6, della legge n. 865/71, così come modificato dall'art. 49 della legge 27/12/97 n. 499;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

con voti , resi per alzata di mano:

PRESENTI: 15

ASTENUTI: 0 (.)

VOTANTI: 15

VOTI FAVOREVOLI: 15

VOTI CONTRARI: 00 ()

per le motivazioni sopra riportate che si intendono integralmente richiamate,

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2015 quanto determinato con la delibera di C.C. n° 21 del 13 ottobre 2014:
 - a) il prezzo unitario, per la cessione in proprietà, delle aree comprese nel P.I.P. n° 1 di questo Comune, in Euro 21,63/mq.;
 - b) il prezzo unitario per la cessione in proprietà, delle aree comprese nel P.I.P. n° 2 di questo Comune, in Euro 7,00/mq.;
- 2) di dare atto che essendo esaurito il Piano di Zona "167", non si procede ad alcuna determinazione del prezzo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, resa per alzata di mano, proclamata dal Presidente:

PRESENTI: 15

ASTENUTI: 0 (.)

VOTANTI: 15

VOTI FAVOREVOLI: 15

VOTI CONTRARI: 00 ()

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI PROPOSTA:

DELIBERA c.c. N. 30/2015-

☒ - UFFICIO: Area IV e VII

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere : favorevole _____

IL RESPONSABILE VII Area

Arch. Aldo CAFORIO

IL RESPONSABILE IV Area

Arch. Pasquale DALO'

☒ -UFFICIO: Area 2 – Economico Finanziaria

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere : favorevole _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (ad interim)

Dott. Luigi CAVALLERI



Punto nr 3 all'ordine del giorno:

Piano di zona per l'edilizia economica e popolare (PEEP) e Piano per insediamenti produttivi (PIP) verifica delle aree e determinazione del loro prezzo unitario per l'anno 2015.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Quando mi permetto di riprendere il discorso che è stato fatto prima dal Senatore Loreto e dal Consigliere Perrone, quando dice, in realtà non ci sono circostanze in cui la collaborazione maggioranza e opposizione ha dato i suoi frutti. Quindi, si parlava del crollo, prima si parlava dell'eolico, del fotovoltaico, di argomenti che sono stati trattati in conferenza dei capigruppo, ma che non hanno trovato soluzione. Questo veniva detto pochi minuti fa, dal Senatore Loreto.

Io mi permetto di fare il discorso contrario, ma lo dico in termini costruttivi. Perché, se forse rispetto a quegli argomenti da lei citati prima, la collaborazione fra le due parti non ha portato a un risultato concreto, forse nel caso dei piani di zona per l'edilizia economica popolare, PIP e PEEP praticamente, invece la collaborazione ha portato qualche frutto. Stiamo dicendo la stessa cosa.

Ha portato qualche frutto perché all'unanimità abbiamo rivisto l'anno scorso, e lo dico, ci siamo avvalsi anche della collaborazione di chi aveva in parte anche realizzato opere e altro, aveva più conoscenza di noi. Quindi, questo è un classico esempio di un atto che è frutto della collaborazione fra maggioranza e opposizione. E credo ci possa anche tornare comodo, dico ci, nel senso che può tornare comodo all'Amministrazione, rispetto alla famosa questione Dell'Aquila che affronteremo di qui a poco.

Quindi, questo voi lo sapete, è un atto propedeutico all'approvazione del bilancio, che credo possa essere approvato all'unanimità. Anzi, su questo dovremmo poi intavolare un'altra serie di discorsi, perché non solo dovremmo chiudere definitivamente la vertenza Dell'Aquila, il contenzioso con Dell'Aquila, ma dovremmo anche parlare, in occasione del PUG, della nuova localizzazione e di un'altra zona industriale. Comunque, questi sono argomenti che affronteremo di qui a breve.

Ad oggi, abbiamo sostanzialmente confermato il lavoro che è stato fatto l'anno scorso all'unanimità da tutti quanti. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Unicamente per chiarire che il risultato positivo non dipende dalla riunione dei capigruppo, ma da incontri che lei chiese a me, nei quali, in pratica, chiedeva come fare per uscire da una empassa che durava ormai da molti anni. E cioè, da prezzi che erano assolutamente fuori mercato e che non avrebbero mai consentito l'alienazione dei lotti.

Io detti la collaborazione doverosa e raggiungemmo quel punto di sintesi anche con il supporto dei tecnici. Quindi, il tutto poi passò ovviamente per la sanzione finale, proprio per l'ufficializzazione, attraverso, se non ricordo male, la conferenza dei capigruppo, o addirittura venimmo in Consiglio Comunale direttamente.

Per cui, il riferimento critico che io facevo per le riunioni dei capigruppo che non portano a risultati,



non era da mettere sullo stesso piano di questa riunione, che invece fu fatta tra me, lei e i tecnici per cercare di trovare una via di uscita.

SINDACO

Io, Senatore, parlavo della collaborazione maggioranza ed opposizione. Lì, l'intoppo che...

Consigliere Rocco Vito LORETO

Vabbè, siccome io parlavo di riunione dei capigruppo, parlavamo di due questioni...

SINDACO

L'intoppo che noi trovammo....

Consigliere Rocco Vito LORETO

Di due strumenti diversi.

SINDACO

L'intoppo che noi trovammo, e che anche lei mi ha riconosciuto, era giustificare la riduzione del valore dell'area, alla luce dei finanziamenti ottenuti...

Consigliere Rocco Vito LORETO

Con strumenti anche di natura giuridica, cosa che io feci volentieri con uno studio sia sul piano giurisprudenziale che in punto di diritto.

SINDACO

Questo assolutamente sì.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Per cui, fornii la mia collaborazione, che ha portato a questo risultato.

Purtroppo, a un anno di distanza non si avverte che questo risultato stia consentendo di concretizzare qualcosa. E qui, il discorso che faceva priva il dottor Rochira a me sembra puntuale. Probabilmente, il nostro territorio, da un punto di vista di marketing territoriale, ha perso dei punti. Per cui, è poco appetibile e non c'è domanda in questa direzione.

Ma, bisogna anche dire, che ci sono anche ragioni di crisi che è internazionale, nazionale, regionale, provinciale e locale, che non consentono di poter mettere sul mercato, in maniera concreta, i lotti per gli insediamenti industriali, meglio industriali e piccola industriali.

Ora, io ritengo che comunque questo provvedimento vada difeso e vada reiterato anno per anno, in attesa che con altri strumenti, si aumenti l'appetibilità del nostro territorio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere D'ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Sindaco, non so se lei è a conoscenza dei prezzi che sono venuti fuori per le case della 167, dove ci sono alcuni cittadini che chiedevano di acquisire il terreno, quelli che stanno in diritto di superficie e non sono proprietari dei terreni.

Da un primo conteggio che ha fatto il responsabile, è venuta fuori una cifra astronomica. Una cifra che è



un po' diciamo eccessiva. Visto alcuni prezzi di case di proprietà del Comune che sono stati venduti rispetto a questa cifra, mi sa che si può comprare un altro appartamento.

Ora, adesso sta rivedendo le cifre.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Finisco.

SINDACO

Finisci. Scusa, non ti volevo interrompere.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

A me, mi disse che stava rivedendo con un altro tecnico, di un altro paese, che dice che sapeva come procedere. Stiamo ancora in attesa di sapere il risultato.

Sta di fatto, che così nessuno comprerà il suolo, perché la cifra è eccessiva. Quindi, invece di fare un guadagno il Comune, non ne farà. Io credo che bisogna tener presente che lì siamo nella zona della 167, non sono abitazioni lussuose. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO

Per un chiarimento, perché anche come con il Senatore Loreto, io personalmente ho seguito la questione PIP, per quanto riguarda la questione diritto di superficie, quindi possibilità di ottenere la piena proprietà degli appartamenti in cui ormai vivono da anni, la sto seguendo con Michele D'Ambrosio dall'Amministrazione D'Alessandro. È vero o no?

L'ultimo anno di D'Alessandro riuscimmo a far fare il bando a Lino Dalò e tutto il resto. Poi si bloccò, poi l'abbiamo ripresa.

Finalmente, credevo fossimo venuti, se vi interessa, perché così capite pure che cosa succede a Castellaneta, sennò, Michele, l'affrontiamo solo noi la questione. Comunque, interessa poco ai Consiglieri.

Io sto seguendo da vicino tutta vicenda perché? Come l'ex Consigliere D'Ambrosio, così come Fernando Luperto e altri là interessati, sono venuti a trovarmi e io, senza saper leggere e scrivere, lo dico perché poi non sono un tecnico, per dare l'idea, ho letto quanto ha chiesto l'ufficio patrimonio e mi sembra esagerato, ma forse anche loro esagerano dall'altra parte.

Perché, ho spiegato ad amici tuoi, amici miei, comunque a cittadini di Castellaneta che si trovano in quella situazione, non potete neanche richiedere il pagamento di una miseria, cioè vi do quattro soldi, asserendo poi nella relazione che vi trovate in una zona degradata, malfamata, senza servizi, non c'è luce, non c'è acqua. Cioè, un paese da terzo mondo, mi sembra un po' eccessivo. Come, in tutte le cose, forse la verità sta nel mezzo.

Allora, siccome Lino Dalò si era intestardito su questa sua posizione e pensava per forza stare allo sperato, quagli altri non possono neanche dire che stavano, però, per forza in una bettola.

Allora, ho chiesto a questo tecnico, che è lo stesso che ci ha fatto la stima per Dell'Aquila e forse stiamo riuscendo a venirne a capo, come ci sta supportando anche su Terna, sull'eolico, su tutta una serie di



rendite che vanno riviste, uno specializzato nel settore, forse ci ha dato la via giusta per rivedere la stima fatta da Dalò e per avvicinarci (avvicinarci) a quelle che sono le richieste dei soggetti, degli interessati.

Perché è vero che c'è un margine di discrezionalità, ma è anche vero che noi qualsiasi dato, qualsiasi atto, lo dobbiamo poi ancorare a un qualche fondamento tecnico giuridico, non è che possiamo andare proprio al mercato, dici: "tu hai detto 100, quello ha detto 10, ora te lo do a 20". Cioè, un minimo dobbiamo organizzarci.

Allora, ho dato mandato, ed è questo quello che sta succedendo, questo tecnico ha trovato più o meno la quadratura, rientra il 24 dalle ferie, viene, mi porta questo suo studio, che, ripeto, credo che ha già ultimato, con il buon Dalò chiamo pure te, chiamiamo l'interessato e facciamo un po' il punto della situazione. Questo, in estrema sintesi.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Solamente per sapere, alla luce dei nuovi prezzi, dopo un anno c'è stato qualcuno che si è interessato ad acquistare una qualche zona dei PIP 1 e 2, nel frattempo? Nessuno, ancora.

SINDACO

Vabbè, ne parleremo in un altro momento. Se vuoi, ti anticipo qualcosa che del punto successivo. Cosa stiamo cercando di fare? Stiamo cercando di proporre a Dell'Aquila uno scambio. Questo sicuramente vuole soldi, no? So di scoprire l'acqua calda. Dice, no, facciamo una proposta alternativa, gli ho detto. Dice: "dammi delle aree su cui si può realizzare qualcosa". Le aree su cui si può realizzare qualcosa, possono essere le aree del PIP/1, perché io di terreni comunali non è che ne abbia tanti da dare a Dell'Aquila. Del PIP/1. Quei lotti che non sono ancora stati realizzati, per mettere, Senatore, qualche carta sul tavolo. Perché, sennò, non va avanti la discussione.

Allora, lui mi diceva, dice: "ci dovete dare dei soldi, quantifichiamo e così via". Al di là del fatto che mo la stima non la fa Dalò, non la faccio io, non la fai tu, ma la faccio fare da un tecnico. Ma, al di là di questo, dico, ragioniamo anche su qualche opzione B e può essere, quindi, il mettere a disposizione della vertenza del contenzioso, mettere sul tavolo anche quei lotti del PIP.

Quindi, quelli riusciamo comunque a darli, il PIP/1 li richiama c'è. Sono in un'altra situazione, perché da anni ce li hanno, non li hanno realizzati. È da affrontare quell'altra questione. È da affrontare.

Però, oggi forse non è la cosa più impellente darla ad Agostino De Bellis, che pure aprirà un'attività artigianale, assumerà, che è una cosa importante, ma forse quelli mi possono servire per chiudere quell'altra vertenza, che è quella del PIP/2. Quindi, sto cercando di ragionare su più fronti. Questo sta succedendo.

Però, richieste dirette sul PIP/1, ho qualcuno che mi è venuto a trovare. Sul PIP/2, no. Anche perché oggi c'è un ulteriore, però, ripeto, ne parliamo più diffusamente in un'altra circostanza, c'è l'ulteriore handicap, che è legato all'entrata in vigore, al 2006, del PAI. Il piano di assetto idrogeologico dell'autorità di bacino ci ha incasinato un po' il territorio. Non è un caso se il PUG ancora non riusciamo a portarlo e quanto altro. Perché lì passano dei reticoli, ci sono degli studi idraulici da fare. Poi, vabbè, andiamo in un altro discorso che possiamo affrontare quando volete.

Però, scontiamo questo ulteriore handicap in quella zona. Quindi, è da prendere con le pinze un po' tutta quella questione.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Nel caso non fossero interessati a questi prezzi, si potrebbe ulteriormente ribassare, secondo me, pur di dare delle zone per farle comunque funzionare, sempre meglio che funzionino, visto che l'accordo comunque è bilaterale, maggioranza ed opposizione, possiamo anche vedere di ragionare in questi termini, se nessuno è interessato a queste cifre.

SINDACO

L'intesa che raggiungemmo l'anno scorso, e io è vero che chiamai il Senatore e dissi: "vieni, perché ne dobbiamo parlare", è per cercare, l'ho detto prima a Michele D'Ambrosio sulla questione del diritto di superficie, cercare di ancorare, collegare la nostra volontà, a dei fondamenti giuridici. Perché, io ti dico, io la do gratis, non me ne frega niente, purché vengano a costruire, vengano.

Non lo puoi fare, perché ci sono tutta una serie di aspetti da valutare, perché lì furono presi dei finanziamenti. Cioè, noi abbiamo passato tre mesi a parlare di questa cosa con tecnici, avvocati, e cose. Eppure, non siamo gli ultimi sprovveduti del paese, perché se hai preso dei finanziamenti, devi motivare perché stai andando sottocosto. Quindi, ci sono una serie di questioni.

Non è che ci alziamo domani mattina, dici: "tutto gratis". Lo puoi fare a casa tua, ma questo comunque è un discorso un po' più complesso. Ecco perché, ti dico che noi adiamo tutti nella stessa direzione. Almeno su questa cosa, stiamo andando tutti nella stessa direzione, da un anno a questa parte.

Però, non sono cose che si chiudono così, in maniera estemporanea. La dobbiamo chiudere con calma.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazione di voto, possiamo passare al voto. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Esprimo il voto favorevole, anche perché questo documento è stato condiviso e mi pare che sia lo stesso.

Una richiesta al Sindaco e alla Giunta Comunale, poiché ci sono delle richieste da parte di alcuni operatori economici che hanno formalizzato l'utilizzo, la richiesta, l'acquisto in maniera diretta, economica o transattiva, dei tre lotti residui nella zona del PIP/1.

Auspico che si definisca la situazione in tempi brevi, se effettivamente c'è questa volontà. Conosco un paio di imprenditori, però per questione di privacy, non faccio i nomi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Possiamo procedere alla votazione del punto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il punto nr 3 all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività al punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE



L'immediata eseguibilità al punto nr 3 all'ordine del giorno viene approvata.
Passiamo alla trattazione del punto nr 4 all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 28 / 08 / 2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 11 / 09 / 2015.

(Prot. n. _____ del ____ / ____ / 201__).

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi